Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 268

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 novembre 1985 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVERTENZA

In data odierna è pubblicato anche il n. 268-bis riservato alle Comunità europee

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 10 agosto 1985.

Disposizioni applicative ed esplicative della legge 22 marzo 1985, n. 111, in materia di provvidenze integrative per l'industria delle riparazioni navali.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 598, recante provvidenze integrative per l'industria delle riparazioni navali per il periodo 1° gennaio 1981-31 dicembre 1983;

Vista la legge 26 luglio 1984, n. 396, e la successiva legge 22 marzo 1985, n. 111, che ha prorogato, con modifiche, al 31 dicembre 1986 la predetta legge n. 598/1982;

Ritenuto necessario emanare le disposizioni applicative ed esplicative, ai sensi dell'art. 9 della legge numero 598/1982;

Ritenuta l'opportunità di procedere anche alla riproposizione compilativa delle norme applicative, per quanto attiene alle disposizioni legislative ancora operanti;

Su proposta della commissione consultiva interministeriale di cui all'art. 9 predetto;

Decreta:

Art. 1.

Concessione del contributo per lavori di riparazione navale e manutenzione di apparati motori marini

Per la concessione del contributo relativo ai lavori di riparazione navale e manutenzione di apparati motori marini effettuati sulle unità di cui all'art. 3 della legge n. 598/82 come successivamente modificato dalla legge n. 111/85, l'impresa assuntrice dei medesimi, cioè quella che assume l'impegno della loro esecuzione e del loro coordinamento, è tenuta a presentare al Ministero della marina mercantile, domanda nella quale, oltre alla ditta o ragione sociale e codice fiscale, devono essere indicati:

a) nome o numero, tipo, stazza lorda, nazionalità dell'unità, e, per i rimorchiatori o spintori, potenza massima continuativa dell'apparato motore;

b) data dell'inizio dei lavori ed indicazione del periodo di tempo previsto per la loro esecuzione;

c) prezzo presunto o definitivo dei lavori.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) descrizione sommaria dei lavori;

b) certificato dell'autorità marittima del porto di iscrizione dell'unità o dell'autorità consolare se trattasi di unità estera, ovvero dell'autorità marittima del porto nel quale l'unità è approdata per l'esecuzione dei lavori, indicante il numero o il nome, il tipo, la stazza lorda, la destinazione e l'abilitazione dell'unità, nonché, per i rimorchiatori o spintori, la potenza massima continuativa dell'apparato motore;

c) certificato del competente ufficio marittimo attestante che l'impresa era in esercizio al 1° gennaio 1967 ed ha continuato la propria attività fino al 31 dicembre 1983 anche con sospensioni totali, purché limitate nel tempo. Tale certificato deve essere allegato *una tantum* alla prima istanza di contribuzione;

d) qualora vi siano più assuntori dei lavori, dichiarazione del proprietario o altro atto dal quale risulti l'eventuale incarico del loro coordinamento; in caso di imprese navali, occorre presentare il certificato sub-*c*).

Su preventiva richiesta dell'assuntore dei lavori, il Ministero della marina mercantile può autorizzare, per giustificati motivi, la loro continuazione ed ultimazione durante soste successive dell'unità nello stesso o in altro porto nazionale.

Art. 2.

Liquidazione del contributo per lavori di riparazione navale e manutenzione di apparati motori marini

Per ottenere la liquidazione del contributo, l'impresa assuntrice deve presentare domanda entro il termine previsto dall'art. 6 del presente decreto, con allegati i documenti seguenti:

a) certificato dell'autorità marittima (o delle autorità marittime) del porto (o dei porti) in cui i lavori sono stati eseguiti, attestante la data dell'approdo e quella dell'eventuale partenza dell'unità; non è richiesto tale certificato per i lavori eseguiti sulle navi da pesca costiera e mediterranea e su quelle addette a servizi locali di cui all'ultimo comma dell'art. 380 del regolamento per la navigazione marittima;

b) certificato del registro italiano navale contenente una sommaria descrizione e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, il nome o il numero dell'unità, l'impresa assuntrice nonché, per i rimorchiatori o spintori, potenza massima continuativa dell'apparato motore;

c) nel caso di coordinamento dei lavori, dichiarazione sottoscritta delle imprese intervenute, attestante che per i lavori eseguiti non è stato né sarà richiesto in proprio il contributo;

d) tabelle relative ai pesi dei materiali impiegati, convalidate dal registro italiano navale, agli elementi costo lavori eseguiti ed ai conti ausiliari, in conformità degli allegati modelli;

e) specifiche tecniche ed indicazioni del prezzo complessivo con relativa documentazione di spesa ed ogni altro elemento che l'impresa ritenga utile al fine dell'accertamento dello stesso.

I documenti di cui alla presente lettera *e*) ed alla precedente lettera *d*) possono essere limitati ad una o più fatture (in duplicato).

Art. 3.

Concessione del contributo per lavori di trasformazione e modificazione di unità di stazza lorda inferiore a 1.000 tonnellate.

Per la concessione del contributo relativo ai lavori di trasformazione e di modificazioni navali effettuati sulle unità di cui all'art. 3 della legge n. 598/82, come

successivamente modificato dalla legge n. 111/85 l'impresa assuntrice dei medesimi e cioè quella che assume l'impegno della loro esecuzione e del loro coordinamento, è tenuta a presentare al Ministero della marina mercantile domanda nella quale, oltre alla ditta o ragione sociale e codice fiscale, devono essere indicati:

a) nome o numero, tipo, stazza lorda, nazionalità dell'unità e, per i rimorchiatori o spintori, potenza massima continuativa dell'apparato motore;

b) data di inizio dei lavori e indicazione del periodo di tempo previsto per la loro esecuzione;

c) prezzo presunto o definitivo dei lavori.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) descrizione sommaria dei lavori;

b) certificato dell'autorità marittima del porto di iscrizione dell'unità o della autorità consolare se trattasi di unità estera, ovvero dell'autorità marittima del porto nel quale l'unità è approdata per l'esecuzione dei lavori, indicante il numero o il nome, il tipo, la stazza lorda, la destinazione e l'abilitazione dell'unità, nonché, per i rimorchiatori o spintori, potenza massima continuativa dell'apparato motore;

c) certificato del competente ufficio marittimo attestante che l'impresa era in esercizio al 1° gennaio 1967 ed ha continuato la propria attività fino al 31 dicembre 1983, anche con sospensioni totali, purché limitate nel tempo (tale certificato deve essere allegato *una tantum* alla prima istanza di contribuzione);

d) qualora vi siano più assuntori dei lavori, dichiarazione del proprietario dell'unità o altro atto dal quale risulti l'eventuale incarico del coordinamento; in caso di imprese navali, occorre presentare il certificato sub-*c*).

Su preventiva richiesta dell'assuntore dei lavori, il Ministero della marina mercantile può autorizzare, per giustificati motivi, la loro continuazione ed ultimazione durante soste successive dell'unità nello stesso o in altro porto nazionale.

Art. 4.

Liquidazione del contributo per lavori di trasformazione e modificazione di unità di stazza lorda inferiore a 1.000 *tonnellate.*

Per ottenere la liquidazione del contributo l'impresa assuntrice deve presentare domanda entro il termine previsto dall'art. 6 del presente decreto con allegati i documenti seguenti:

a) certificato dell'autorità marittima (o delle autorità marittime) del porto (o dei porti) in cui i lavori sono stati eseguiti attestante la data dell'approdo e quella dell'eventuale partenza dell'unità;

b) certificato del registro italiano navale contenente una sommaria descrizione e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, il nome o il numero della unità, l'impresa assuntrice e sul quale, qualora i lavori comportino la sostituzione dell'apparato motore, siano indicati: la marca, il tipo, la potenza massima continuativa, il numero dei giri dell'apparato motore installato;

c) nel caso di coordinamento dei lavori, dichiarazione sottoscritta dalle imprese intervenute, attestante che per i lavori eseguiti non è stato né sarà richiesto in proprio il contributo;

d) tabelle relative ai pesi dei materiali impiegati, convalidata dal registro italiano navale, agli elementi costo lavori eseguiti ed ai conti ausiliari, in conformità degli allegati modelli;

e) specifiche tecniche, piani, indicazione del prezzo complessivo con relativa documentazione di spesa ed ogni altro elemento che l'impresa ritenga utile al fine dell'accertamento dello stesso.

Art. 5.

Contributi per la demolizione di navi

Per la concessione del contributo le imprese di demolizione navale devono presentare al Ministero della marina mercantile domanda nella quale, oltre alla ditta o ragione sociale e codice fiscale, devono essere indicati:

a) nome o numero, tipo, stazza lorda, dislocamento a pieno carico, portata lorda e nazionalità della nave;

b) data dell'inizio dei lavori di demolizione e presunta loro durata;

c) prezzo contrattuale;

d) peso della nave scarica ed asciutta, suddiviso almeno in: metalli ferrosi, con l'indicazione dei quantitativi di acciaio inox e ghisa, metalli non ferrosi, materiali plastici e legno.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato dell'autorità marittima del porto di iscrizione della nave o dell'autorità consolare se trattasi di nave estera, ovvero dell'autorità marittima del porto in cui la nave è approdata per la demolizione indicante il nome o il numero, il tipo, la stazza lorda e la nazionalità della nave;

b) certificato del competente ufficio marittimo attestante che l'impresa è dedita all'attività di demolizione navale (tale certificato deve essere allegato *una tantum* alla prima istanza di contribuzione);

c) documentazione idonea a comprovare il prezzo contrattuale.

Per ottenere la liquidazione del contributo le imprese devono presentare al Ministero della marina mercantile domanda entro il termine previsto dall'art. 6 del presente decreto, con allegato il certificato dell'autorità marittima attestante la data di inizio e di ultimazione dei lavori di demolizione della nave.

Ai fini della determinazione della contribuzione da attribuire sono stabilite le seguenti percentuali:

navi per trasporto passeggeri e navi refrigerate 12,5 per cento;

altre navi 10 per cento.

Art. 6.

Decadenza dai contributi - Disposizioni comuni

I documenti per la liquidazione finale dei contributi previsti dalla legge 14 agosto 1982, n. 598, prorogata e modificata dalla successiva legge n. 111/85, devono essere presentati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di ultimazione lavori. Detto periodo si computa dalla pubblicazione del presente decreto limitatamente ai lavori che siano stati ultimati anteriormente a quest'ultima data.

Le domande ed i documenti indicati negli articoli precedenti devono essere prodotti in triplice esemplare di cui uno in bollo; qualora la concessione dei contributi sia richiesta a lavori ultimati, le domande e le relative documentazioni possono essere unificate.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere presentati in lingua italiana con traduzione giurata.

Il primo bilancio o le prime risultanze contabili da presentare sono quelli relativi all'esercizio finanziario 1985.

Il Ministero della marina mercantile, qualora non possano essere forniti elementi o documenti richiesti per la concessione dei contributi relativi a lavori ultimati prima della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, può richiederne altri equipollenti.

Il Ministero della marina mercantile può richiedere ogni elemento o documento istruttorio ritenuto necessario.

Roma, addì 10 agosto 1985

Il Ministro: CARTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1985
Registro n. 7 *Marina mercantile, foglio n.* 86

TABELLA *A*

LAVORI DI TRASFORMAZIONE, MODIFICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NAVALI

ELEMENTI PESO
(da convalidare da parte del R.I.Na.)

A) Scafo metallico:

Materiali ferrosi

Materiali metallici, non ferrosi

Materiali non metallici

Totale

B) Allestimenti:

Rivestimenti

Ausiliari

Tubolature

Imp. riscald., refrig., ventilaz.

Impianto elettrico

Alloggi

Accessori, inventari, ecc.

Totale

C) Apparato motore e sue parti complementari:

Motrici principali

Caldaie

Linee d'assi

Ausiliari

Tubolature

Centrali elettriche

Sistemazioni varie

Totale apparato motore e sue parti complementari

Totale (*A*+*B*+*C*)

D) Materiale sbarcato, riparato in officina e reimbarcato

Totale (*A*+*B*+*C*+*D*)

E) Materiale sbarcato e demolito

TABELLA *B*

ELEMENTI COSTO

DENOMINAZIONE	Materiali			Manodopera			Materiali e manodopera
	Peso netto tonn	Costo unitario L./kg	Costo totale lire	Ore lavorative	Ore tonn.	Costo totale lire	Costo complessivo lire
A) Scafo metallico:							
Materiali ferrosi							
Materiali metallici, non ferrosi							
Materiali non metallici							
Totali							
B) Allestimento:							
Rivestimenti							
Ausiliari							
Tubolature .							
Imp. riscald., refrig., ventilaz.							
Impianto elettrico							
Alloggi .							
Accessori, inventari, ecc.							
Totali							
C) Apparato motore e sue parti complementari:							
Motrici principali							
Caldaie							
Linee d'assi							
Ausiliari							
Tubolature							
Centrali elettriche							
Sistemazioni varie							
Totali . . .							
Totali (*A*+*B*+*C*)							
D) Materiale sbarcato, riparato in officina e reimbarcato							
E) Materiale sbarcato e demolito							
Conti ausiliari							
Spese generali							
Costo dei lavori							
Paga media oraria della manodopera diretta lire/ora							

TABELLA *C*

DISTINTA CONTI AUSILIARI

Suddivisi possibilmente come segue:

Denominazione	Lire milioni
Lavori preliminari	
Spese cantiere	
Collaudi e prove	
Spese dirette	
Spese di contratto	
Spese varie .	
Totale	

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 598/1982, recante « *Provvidenze integrative per l'industria delle riparazioni navali* », è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1982;

— La legge n. 396/1984, recante « *Proroga al 30 giugno 1984, con modificazioni, delle leggi numeri 598, 599 e 600 del 14 agosto 1982 in materia di provvidenze per le riparazioni navali, per l'industria cantieristica navale e per la demolizione del naviglio vetusto* », è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 1° agosto 1984;

— La legge n. 111/1985, recante « *Provvidenze a favore della industria delle costruzioni e delle riparazioni navali* », è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 5 aprile 1985;

— L'art. 9 della legge n. 598/1982 prevede che con decreto del Ministro della marina mercantile, su proposta di una commissione consultiva interministeriale, siano emanate le norme applicative della stessa legge n. 598/1982.

Nota all'art. 1, primo comma:

Il testo dell'art. 3 della legge n. 598/1982, come modificato dalla legge n. 111/1985, è il seguente:

« Sono ammissibili al contributo i lavori effettuati sulle seguenti costruzioni:

a) navi di stazza lorda non inferiore a 150 tonnellate, eccettuate quelle abilitate esclusivamente al servizio marittimo dei porti e delle rade; tale limite è ridotto a 75 tonnellate di stazza lorda per le unità a scafo metallico a tecnologia avanzata per trasporto di passeggeri, nonché per le unità abilitate alla navigazione speciale limitata alla laguna di Venezia, che sono destinate al pubblico servizio lagunare di linea per il trasporto di passeggeri o di automezzi;

b) rimorchiatori e spintori con apparato motore di potenza non inferiore a 500 cavalli vapore e draghe semoventi di stazza lorda non inferiore a 150 tonnellate;

c) galleggianti e costruzioni di interesse energetico, costruzioni antinquinamento, unità per ricerche nonché per lavori in mare, e relative pertinenze, compresi i moduli abitativi, tutti di stazza lorda non inferiore a 150 tonnellate.

Sono esclusi i lavori effettuati su unità militari, da diporto, nonché su quelle appartenenti allo Stato ».

Nota all'art. 2, primo comma, lettera a):

Il testo dell'art. 380, ultimo comma, del regolamento per la navigazione marittima, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, è il seguente:

« Per le navi addette ai servizi locali determinati con provvedimento del Ministro della marina mercantile, la presentazione delle carte e degli altri documenti di bordo deve essere compiuta almeno una volta all'anno e quando le navi stesse compiono viaggi fuori dei limiti stabiliti nel provvedimento stesso ».

(6604)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 ottobre 1985.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, delle relative condizioni speciali di polizza e di condizioni speciali di polizza sostitutive delle analoghe in vigore, presentate dalla S.p.a. Savoia vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 15 ottobre 1984 e 30 luglio 1985 della società per azioni Savoia vita, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, delle relative condizioni speciali di polizza, nonché di condizioni speciali di polizza, in sostituzione della analoghe in vigore;

Vista la nota in data 12 settembre 1985, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, le relative condizioni speciali di polizza, nonché le condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Savoia vita, con sede in Milano:

tariffa n. 33 B - assicurazione mista, a premio annuo costante, con liquidazione di un capitale aggiuntivo (bonus finale) in caso di morte od in caso di vita alla scadenza e con rivalutazione annua delle garanzie.

I tassi di premio da utilizzare per la suddetta tariffa 33 B sono gli stessi della tariffa n. 30/B - assicurazione mista con liquidazione di un capitale aggiuntivo (bonus finale) e con la rivalutazione annua delle garanzie e del premio in misura variabile, approvata con decreto ministeriale 26 settembre 1983;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione assicurata, da applicare alla suindicata tariffa n. 33 B;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. 32/R - assicurazione mista a capitale e premio crescenti del 3% all'anno, con rivalutazione annua delle garanzie e del premio in misura variabile, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 26 settembre 1983;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa n. 30/B - assicurazione mista con liquidazione di un capitale aggiuntivo (bonus finale) in caso di morte o in caso di vita alla scadenza e con rivalutazione annua delle garanzie e del premio in misura variabile, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 26 settembre 1983.

Roma, addì 15 ottobre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(6326)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere sulla domanda di delimitazione dell'indicazione geografica dei vini da tavola « Roppolo », di delimitazione della relativa zona di produzione e di autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, esaminata la domanda presentata dagli interessati e la relativa documentazione allegata intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica del vino da tavola « Roppolo » (provincia di Vercelli) e l'autorizzazione all'utilizzazione, unitamente all'indicazione geografica di cui trattasi, della indicazione aggiuntiva: Rosso, comunica che la stessa è conforme alle disposizioni di cui ai decreti ministeriali 21 dicembre 1977, 5 agosto 1982 e 9 dicembre 1983.

Si precisa che la zona di produzione delle uve è quella proposta dagli interessati e riguarda l'intero territorio amministrativo del comune di Roppolo.

Le eventuali istanze riguardanti il riconoscimento dell'indicazione geografica del vino da tavola « Roppolo » e l'autorizzazione all'utilizzazione della indicazione aggiuntiva sopra elencata come proposto dagli interessati, dovranno pervenire al Ministero della agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(6676)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Provvedimenti concernenti la revoca di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale n. 6741 in data 15 giugno 1985 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Farmaceutici Caber S.r.l., sita in Ravenna, via Trieste, 41.

Con decreto ministeriale n. 6797 in data 16 luglio 1985 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Teknofin Alfa Farmaceutici S.p.a., sita in Bologna, via Ragazzi del '99, n. 5.

Con decreto ministeriale n. 6802 in data 16 luglio 1985 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, nell'officina farmaceutica della ditta Istituto Wassermann S.p.a., sita in Alanno (Pescara), contrada S. Emidio.

Con decreto ministeriale n. 6823 in data 8 agosto 1985 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Schering S.p.a., sita in Milano, via L. Mancinelli, 7/11.

Con decreto ministeriale n. 6806 in data 23 settembre 1985 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e specialità medicinali biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Inverni Della Beffa S.p.a., sita in Milano, via Serio, 6.

Con decreto ministeriale n. 6775 in data 27 settembre 1985 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici in compresse e cachets nell'officina farmaceutica della ditta Budin & C. S.r.l., sita in Roma, via Ombrone, 1/A.

Con decreto ministeriale n. 6807 in data 27 settembre 1985 è stata revocata, d'ufficio, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.r.l., sita in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada Padana Superiore n. 32.

Con decreto ministeriale n. 6815 in data 27 settembre 1985 è stata revocata, d'ufficio, l'autorizzazione a produrre autovaccini presso il proprio reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova, via Montesano, 5 (ora unità sanitaria locale n. 12 di Genova - Genova 3).

Con decreto ministeriale n. 6830 in data 27 settembre 1985 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica comune delle ditte Zambon farmaceutici S.p.a. e Simes S.p.a., sita in Vicenza, via Cappuccini, 40.

Con decreto ministeriale n. 6816 in data 2 ottobre 1985 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Parke Davis S.p.a., sita in Casatenovo (Como), via Don G. Rossi, 2.

(6655)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2165 del 31 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dal sig. Giuseppe Persani nella sua qualità di consigliere delegato della società Upjohn S.p.a., la donazione di un elettrocardiografo semiautomatico della ditta Cea di Milano del valore di L. 1.260.000, da destinare all'istituto di psichiatria della predetta Università per gli scopi scientifici della stessa.

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2166 del 28 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dal sig. Francesco De Rosa nella sua qualità di amministratore delegato della società Istituto Gentili, la donazione della somma di L. 300.000, quale contributo per le spese di gestione della biblioteca dell'istituto di clinica farmaceutica e tossicologica della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2167 del 28 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dal sig. Piero Pagli nella sua qualità di procuratore della soc. Sorin Biomedica S.p.a., la donazione della somma di L. 4.000.000 da destinare all'istituto di clinica medica generale II - cattedra di patologia speciale medica V della predetta Università, quale contributo al normale funzionamento dello stesso.

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2168 del 31 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dal dottor Gianfranco Cappelletti Franchi, nella sua qualità di presidente della Cassa di risparmio di Volterra la donazione della somma di L. 10.000.000, da destinare all'istituto di clinica chirurgica della predetta Università, per l'acquisto di un computer.

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2169 del 28 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dal dottor Cesare Costanzo nella sua qualità di procuratore della Bayer Italia S.p.a. la donazione di un apparecchio per la misurazione automatica non invasiva dei parametri vitali ad uso adultopediatrico Dinamap 845 Critikon da destinare all'istituto di clinica medica generale II della predetta Università per gli scopi scientifici dello stesso.

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2170 del 26 agosto 1985, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare la donazione di un apparecchio della CGR per la misurazione della pressione intracranica del valore di L. 11.000.000, di un microscopio operatorio Zeiss a luce alogena completo di accessori del valore di L. 18.000.000, di un apparecchio per l'emogasanalisi IL 1302 del valore di L. 25.000.000, di un servoventilator Siemenss 900 B del valore di L. 35.000.000, offerta dal prof. Giorgio Tusini all'istituto di neurochirurgia della predetta Università per gli scopi scientifici dello stesso.

(6672)

MINISTERO DEL TESORO

N. 218

Corso dei cambi dell'8 novembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1767,700	1767,700	1767,60	1767,700	—	1767,70	1768 —	1767,700	1767,700	1767,70
Marco germanico	674,500	674,500	674,60	674,500	—	674,50	674,550	674,500	674,500	674,50
Franco francese	221,400	221,400	221,80	221,400	—	221,40	221,430	221,400	221,400	221,40
Fiorino olandese	598,800	598,800	598,30	598,800	—	598,80	598,880	598,800	598,800	598,80
Franco belga	33,375	33,375	33,35	33,375	—	33,37	33,371	33,375	33,375	33,38
Lira sterlina	2506,600	2506,600	2506,75	2506,600	—	2493,60	2508,500	2506,600	2506,600	2506,60
Lira irlandese	2086,500	2086,500	2085 —	2086,500	—	2086,50	2086,250	2086,500	2086,500	—
Corona danese	186,750	186,750	186,65	186,750	—	186,75	186,600	186,750	186,750	186,50
Dracma	11,491	11,491	11,48	11,491	—	—	11,500	11,491	11,491	—
E.C.U.	1489,500	1489,500	1488,50	1489,500	—	1489,50	1489,900	1489,500	1489,500	1489,50
Dollaro canadese	1283,250	1283,250	1285 —	1283,250	—	1283,25	1283,200	1283,250	1283,250	1283,25
Yen giapponese	8,592	8,592	8,66	8,592	—	8,59	8,598	8,592	8,592	8,60
Franco svizzero	821,950	821,950	821,10	821,950	—	821,95	820,800	821,950	821,950	821,95
Scellino austriaco	96,005	96,005	95,95	96,005	—	96 —	96,076	96,005	96,005	96 —
Corona norvegese	224,320	224,320	224,50	224,320	—	224,32	224,550	224,320	224,320	224,32
Corona svedese	224,800	224,800	224,50	224,800	—	224,80	224,840	224,800	224,800	224,80
FIM	314,700	314,700	315 —	314,700	—	314,70	315,100	314,700	314,700	—
Escudo portoghese	10,800	10,800	10,93	10,800	—	10,82	10,860	10,800	10,800	10,80
Peseta spagnola	10,991	10,991	10,97	10,991	—	10,97	10,922	10,991	10,991	10,99
Dollaro australiano	1198,250	1198,250	1200 —	1198,250	—	1198,25	1298 —	1198,250	1198,250	1288,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 novembre 1985

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1767,850	Lira irlandese	2086,375	Scellino austriaco	96,040
Marco germanico	674,525	Corona danese	186,675	Corona norvegese	224,435
Franco francese	221,415	Dracma	11,495	Corona svedese	224,820
Fiorino olandese	598,840	E.C.U.	1489,700	FIM	314,900
Franco belga	33,373	Dollaro canadese	1283,225	Escudo portoghese	10,830
Lira sterlina	2507,550	Yen giapponese	8,595	Peseta spagnola	10,991
		Franco svizzero	821,375	Dollaro australiano	1198,125

Media dei titoli dell'8 novembre 1985

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	55,300
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86	99,925
» 6 % » » 1972-87	92,650
» 9 % » » 1975-90	95,500
» 9 % » » 1976-91	92,750
» 10 % » » 1977-92	92,600
» 12 % (Beni Esteri 1980)	97,050
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	90,800
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 %	100,450
» » » 1-6-1981/86 16 %	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93	86,450
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,400
» » » » EFIM 1-8-1988	103 —
» » » » 1- 1-1982/86	100,075
» » » » 1- 3-1982/86	100,650
» » » » 1- 5-1982/86	101,100
» » » » 1- 6-1982/86	100,825
» » » » 1- 7-1982/86	100,825
» » » » 1- 7-1983/86	100,050
» » » » 1- 8-1982/86	100,700
» » » » 1- 8-1983/86	99,900
» » » » 1- 9-1982/86	100,950
» » » » 1- 9-1983/86	100,050
» » » » 1-10-1982/86	100,450
» » » » 1-10-1983/86	100,100
» » » » 1-11-1982/86	101,475
» » » » 1-12-1982/86	101,425
» » » » 1- 1-1983/87	101,475
» » » » 1- 2-1983/87	101,450
» » » » 1- 3-1983/87	101,600
» » » » 1- 4-1983/87	101,575
» » » » 1- 5-1983/87	101,675
» » » » 1- 6-1983/87	101,500
» » » » 1-11-1983/87	101,350
» » » » 1-12-1983/87	100,600
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	100,400
» » » » 1- 2-1984/88	100,425
» » » » 1- 3-1984/88	100,250
» » » » 1- 4-1984/88	100,300
» » » » 1- 5-1984/88	100,200
» » » » 1- 6-1984/88	100,375
» » » » 1- 7-1983/88	102,400
» » » » 1- 8-1983/88	102,250
» » » » 1- 9-1983/88	102,325
» » » » 1-10-1983/88	102,475
» » » » 1-11-1983/90	103,975
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 1- 1-1984/91	103,750
» » » » 1- 2-1984/91	103,725
» » » » 1- 3-1984/91	102,050
» » » » 1- 4-1984/91	102,150
» » » » 1- 5-1984/91	102,275
» » » » 1- 6-1984/91	102,075
» » » » 1- 7-1984/91	101,125
» » » » 1- 8-1984/91	101,050
» » » » 1- 9-1984/91	101,075
» » » » 1-10-1984/91	101 —
» » » » 1-11-1984/91	101,225
» » » » 1-12-1984/91	100,250
» » » » 1- 1-1992	99,975
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	100,075
» » » 14 % 1- 4-1986	100,050
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100 —
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,150
» » » 12,50 % 1- 1-1987	98,950
» » » 12 % 1- 2-1988	97,925
» » » 12 % 1- 3-1988	98,100
» » » 12,25 % 1- 5-1988	98,300
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,125
» » » » 22-11-1982/89 13 %	112,050
» » » » 1983/90 11,50%	108,250
» » » » 1984/91 11,25%	107,300
» » » » 1984/92 10,50%	105,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, sono decadute dalla concessione dei marchi stessi a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46. I punzoni in dotazione alle ditte medesime sono stati ritirati e deformati:

Provincia di Ancona:

68-AN: Cangenua Luciana, in Castelfidardo;

82-AN: Zeta studio d'arte di Zenobi & Alabardi, in Castelfidardo.

Provincia di Catania:

30-CT: Silvestri Agostino, in Catania;

31-CT: Nicolosi Giacomo, in Catania;

32-CT: Casaburi & Cacciola, in Catania.

Provincia di Imperia:

15-IM: Pedone Michele, in San Remo;

32-IM: Tucci Nilde, in Imperia;

42-IM: Lamp di Lusso Camillo Carlo, in S. Lorenzo a Mare.

Provincia di Macerata:

63-MC: Menghini Paolo, in Potenza Picena.

Provincia di Milano:

828-MI: Abbiati & Turiello & C. S.n.c. in Milano;

1088-MI: Taccani Renato, in Milano;

1187-MI: Quisini Quirino, in Milano.

Provincia di Napoli:

259-NA: Zagari Zorr, in Napoli;

262-NA: Gaveglia Giovanni, in Napoli;

341-NA: Gallotta Ferdinando & Figli S.n.c. in Napoli;

404-NA: Nicol gioie S.a.s. di Viscovo Giuseppina, in Napoli.

Provincia di Palermo:

94-PA: Di Giovanni Carmelo, in Palermo.

Provincia di Pavia:

100-PV: Severi Paolo, in Pavia.

Provincia di Reggio Calabria:

4-RC: Scarfò Giuseppe, in Siderno.

Provincia di Roma:

396-ROMA: S.a.s. Navona Cameo House, in Roma;

397-ROMA: Diorio Filippo, in Roma;

403-ROMA: Comecci Marcello, in Roma;

422-ROMA: Gench Ada, in Roma;

453-ROMA: Ramalli Massimo, in Roma.

Provincia di Savona:

11-SV: Eurosport, in Albisola Superiore.

Provincia di Torino:

246-TO: Export Trading Co S.p.a., in Torino.

Provincia di Udine:

65-UD: Englaro Arturo, in Paluzza.

Provincia di Varese:

266-VA: Veronese Erminio, in Cassano Magnago.

Provincia di Vercelli:

26-VC: Poma Mario, in Vercelli.

(6524)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTIC

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di ope impiegati, relativo al mese di ottobre 1985, che si blica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattc virgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotren virgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessan virgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovant virgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoven virgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoqua settevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'i del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentoses novevirgolaquattro).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, p immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento d none di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, re al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentual l'indice dal giugno 1978 al giugno 1985, agli effetti predetti, ta pari a più 142,3.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di ot 1985 rispetto a ottobre 1984 risulta pari a più 8,5 (ottovi cinque).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di bre 1985 rispetto a ottobre 1983 risulta pari a più 18,3 (dic virgolatre).

(6705)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Serramazzoni

Con deliberazione della giunta regionale n. 3809 in 25 giugno 1985 (controllata senza rilievi dalla commissio controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Ror con atto n. 6178/4701 in data 10 settembre 1985) è stata dichi di notevole interesse pubblico la zona di Monfestino e del rente Busamante sita nel comune di Serramazzoni in pro di Modena.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla med allegati, muniti del visto di conformità all'originale, sa depositati negli uffici comunali a libera visione del pubbl termini dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e s sive modificazioni ed integrazioni.

(6478)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Friul Turist - Soc. coop. a r.l. », in Ud

Con deliberazione n. 5109 del 25 ottobre 1985, la g regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrati sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa « Turist - Soc. coop. a r.l. », in Udine, costituita il 19 maggi per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine, e nominato commissario liquidatore il dott. Gianfelice Cecc residente in Udine, via Gen. Baldissera, 14.

(6610)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, a centottanta posti di addetto al servizio automezzi nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione per la grazia e giustizia, riservato agli autisti assunti ai sensi della legge 11 novembre 1982, n. 861.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 18 giugno 1985, n. 379, recante norme per l'immissione nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli autisti del Ministero di grazia e giustizia assunti ai sensi della legge 11 novembre 1982, n. 861;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito, con modificazioni, nella legge 10 giugno 1978, n. 271, recante provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'articolo unico della legge 6 agosto 1981, n. 432, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 383;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, a centottanta posti di addetto al servizio automezzi nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione per la grazia e giustizia, riservato agli autisti assunti ai sensi della legge 11 novembre 1982, n. 861.

Art. 2.

Al concorso sono ammessi, a domanda, gli autisti assunti entro il 1° giugno 1984 ai sensi della sopra citata legge n. 861/1982, ancorché non più in servizio, che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età e siano in possesso del titolo di studio di licenza elementare, della patente di guida, non scaduta, almeno di categoria « C », e di tutti gli altri requisiti generali previsti dalla vigente normativa per l'ammissione agli impieghi statali.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta legale, andrà indirizzata o presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio concorsi ed assunzioni obbligatorie, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento faranno fede timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato sub *A*, nel quale sono riportate tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire.

Alla domanda dovrà essere, allegato, pena l'esclusione dal concorso, certificato in carta legale, rilasciato, a richiesta del candidato, dal capo dell'ufficio giudiziario che ha proceduto all'assunzione del candidato medesimo ai sensi della legge n. 861/1982, dal qule risulti la data dell'avvenuta assunzione ed il periodo di servizio prestato; dovranno, altresì essere allegati i documenti, redatti in carta legale, attestanti il possesso di almeno uno dei titoli di merito dei quali al successivo art. 5.

La firma in calce alla domanda, pena l'irricevibilità della domanda stessa, deve essere vistata dal capo dell'ufficio per i candidati in servizio, ovvero autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, cancelliere, notaio, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco) per quelli non più in servizio.

Art. 4.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

La valutazione del titolo precederà la prova pratica di idoneità tecnica.

Sono valutabili i seguenti titoli di merito:

a) i titoli di studio eventualmente posseduti in aggiunta a quello di licenza elementare;

b) avere prestato servizio, senza demerito, anche in posizione non di ruolo, per almeno quindici giorni, presso amministrazioni statali;

c) avere prestato servizio, senza demerito, anche in posizione non di ruolo, per almeno quindici giorni, presso enti pubblici;

d) idoneità conseguita in pubblici concorsi indetti da amministrazioni statali;

e) idoneità conseguita in pubblici concorsi indetti da enti pubblici.

Il candidato che non avrà documentato il possesso di almeno uno dei titoli sopra indicati sarà escluso dal concorso.

Art. 6.

Ai titoli di cui al precedente art. 5 sarà attribuito il seguente punteggio:

licenza media: p. 0,50;

diploma o attestato di qualifica professionale: p. 1,00;

diploma di istruzione secondaria di secondo grado, non di indirizzo meccanico o elettrotecnico: p. 1,20;

diploma di istruzione secondaria di secondo grado a specifico indirizzo meccanico o elettrotecnico: p. 1,50;

servizio prestato senza demerito, anche in posizione non di ruolo, presso amministrazioni statali: per ogni mese o frazione di mese non inferiore a quindici giorni: p. 0,10;

servizio prestato senza demerito, anche in posizione non di ruolo, presso enti pubblici: per ogni mese o frazione di mese non inferiore a quindici giorni: p. 0,05;

idoneità riportata in concorsi indetti da amministrazioni dello Stato: p. 1,00 per ogni idoneità; da enti pubblici p. 0,50 per ogni idoneità.

Art. 7.

La prova pratica di idoneità tecnica consisterà in un esame di guida e, se superato, in un accertamento di idoneità psicotecnica.

La sede, il giorno e l'ora per detta prova, fissati successivamente dalla competente commissione esaminatrice, saranno comunicati direttamente a ciascuno dei candidati ammessi al concorso almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova pratica muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 8.

Alle operazioni del concorso procederà apposita commissione esaminatrice che potrà essere integrata da un funzionario della motorizzazione civile per l'esame di guida e da un medico del servizio sanitario dell'Ente ferrovie dello Stato per l'accertamento dell'idoneità psicotecnica.

Detti funzionari potranno essere diversi se diverse saranno le sedi fissate per l'espletamento della prova pratica di idoneità tecnica.

Art. 9.

I candidati giudicati idonei in esito alla prova pratica di idoneità tecnica che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive estensioni, devono presentare o far pervenire a mezzo raccomandata al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio concorsi ed assunzioni obbligatorie - Via Arenula, 70 - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti da quello in cui avranno ricevuto apposito invito, i documenti in carta legale, attestanti il possesso dei titoli stessi.

Art. 10.

La graduatoria generale di merito dei candidati idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti complessivamente assegnti a ciascuno di essi nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 5 del presente decreto, con l'osservanza, a parità di punti, delle disposizioni previste dall'art. 5 del testo unico sopra citato.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli prescritti per la nomina, presso l'ufficio che sarà loro destinato.

All'atto dell'assunzione in servizio gli stessi dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, sotto pena di decadenza, e fatto salvo il disposto di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficio dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine o dal sindaco del comune di residenza;

3) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali è iscritto il candidato;

4) certificato medico, rilasciato da un medico militare o da un medico dell'unità sanitaria locale, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche, esse devono essere esattamente specificate nel certificato. Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o invalidi civili e del lavoro il certificato medico deve essere rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale e contenere, ai sensi rispettivamente delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita di controllo; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal cancelliere della procura della Repubblica competente;

6) diploma originale del titolo di studio o copia autentica di esso;

7) documento da cui risulti l'adempimento degli obblighi del servizio militare o degli obblighi di leva, ai sensi e per gli effetti della legge 14 febbraio 1964, n. 237, concernente la leva ed il reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica:

8) copia autentica della patente di guida.

I candidati che già appartengono al personale statale di ruolo dovranno produrre soltanto:

a) copia integrale dello stato di servizio rilasciato in data non anteriore a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, qualora tale documento non sia stato già prodotto quale titolo preferenziale e risulti rilasciato nel periodo anzidetto;

b) certificato medico di cui al precedente n. 4);

c) titolo di studio di cui al precedente n. 6);

d) copia autentica della patente di guida di cui al precedente n. 8).

Possono prodursi in esenzione di tassa di bollo a condizione che nei relativi atti si faccia menzione della povertà dell'aspirante, mediante citazione degli estremi dell'attestato rilasciato dall'autorità di pubblica sicurezza del luogo di residenza del candidato, ovvero dal sindaco, qualora nel comune non esista ufficio di pubblica sicurezza, i seguenti documenti:

estratto dell'atto di nascita;
certificato di cittadinanza italiana;
certificato di godimento dei diritti politici;
certificato medico;
certificato del casellario giudiziale.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del termine per la presentazione delle domande previsto dal precedente art. 3:

certificato di cittadinanza italiana;
certificato di godimento dei diritti politici;
certificato medico;
certificato del casellario giudiziale.

I certificati di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici, se rilasciati in data posteriore a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dovranno attestare altresì il possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici alla data di scadenza suddetta.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dei territori di confine hanno facoltà di far riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti, hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati — quali addetti al servizio automezzi — nella seconda qualifica funzionale del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione per la grazia e giustizia, con il corrispondente livello retributivo e lo stipendio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, oltre gli emolumenti accessori in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, addì 3 ottobre 1985

p. *Il Ministro*: CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *ottobre* 1985
Registro n. 47 *Giustizia, foglio n.* 83

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in carta legale, possibilmente dattilografata o a stampatello)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI - Concorsi e assunzioni obbligatorie - 00186 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente (oppure domiciliato) a . . . . . . (provincia di . . . . .) in via . . . . c.a.p. . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, a complessivi centottanta posti di addetto al servizio automezzi nel ruolo del personale della carriera

ausiliaria dell'Amministrazione di grazia e giustizia riservato agli assunti ai sensi della legge 11 dicembre 1982, n 861, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985.

Ha titolo a partecipare al concorso in quanto, come da allegato certificato in data . . rilasciato da . è stato assunto, come autista, ai sensi della legge n. 861/1982, il .

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) è nato a . . (provincia di . .) il . .,

b) è in possesso della patente di guida di categoria . . n. /. . rilasciata il . . dalla prefettura di . .,

c) è cittadino italiano;

d) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (in caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi);

e) è in possesso del seguente titolo di studio: . conseguito nell'anno . . presso . .,

f) gode dei diritti politici;

g) è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente: . . (se il candidato sia stato giudicato permanentemente o temporaneamente inabile al servizio militare, andrà indicata la infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio);

i) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione: (indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego);

l) non è stato dispensato o destituito da precedente impiego presso una pubblica amministrazione (indicando in caso contrario le cause e gli estremi del provvedimento);

m) non ha riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le eventuali condanne riportate);

n) allega alla presente istanza i seguenti documenti, in bollo, attestanti il possesso dei titoli di merito di cui all'art. 5 del bando di concorso:

1) .
2)
3)
4)

Data, . .

Firma (1)

. .

---

(1) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autentica da parte del notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ovvero, trattandosi di candidato dipendente statale, il visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio con l'indicazione, altresì, della qualifica dal medesimo rivestita.

(6612)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Catania

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

cattedra di diritto romano . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(6706)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

1) Presso l'ospedale «Borella» di Giussano:

a) ruolo sanitario:

un posto di assistente di ortopedia-traumatologia;

un posto di assistente di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di capo sala - operatore professionale di 1ª categoria coordinatore;

cinque posti di infermiere professionale - operatore professionale di 1ª categoria collaboratore;

due posti di tecnico di laboratorio - operatore professionale di 1ª categoria collaboratore;

un posto di tecnico di radiologia - operatore professionale di 1ª categoria collaboratore.

2) Presso l'ospedale «Villa» di Mariano Comense:

a) ruolo sanitario:

un posto di assistente di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di coadiutore biologo;

un posto di ostetrica - operatore professionale di 1ª categoria collaboratore;

sette posti di infermiere professionale - operatore professionale di 1ª categoria collaboratore.

3) Presso il centro psico-sociale:

a) ruolo sanitario:

un posto di coadiutore sanitario - aiuto psichiatra;

un posto di assistente psichiatra.

4) Presso il servizio igiene pubblica e ambientale:

a) ruolo sanitario:

un posto di assistente di igiene e sanità pubblica;

un posto di tecnico di igiene - vigile sanitario.

5) Presso il nucleo operativo tossicodipendenti:

a) ruolo sanitario:

un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno);

un posto di psicologo collaboratore;

b) ruolo tecnico:

un posto di assistente sociale collaboratore.

6) Presso i servizi amministrativi:

a) ruolo amministrativo:

un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Giussano (Milano) e all'ufficio personale.

(6691)

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 53, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto corresponsabile di psichiatria;

un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di assistente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base;

un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente medico di psichiatria;

un posto di operatore professionale di 1ª categoria coordinatore (capo sala);

dodici posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (infermiere professionale);

due posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (vigilatrice d'infanzia);

tre posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (tecnico di radiologia);

sei posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Arona (Novara).

(6692)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 73

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 73, a:

un posto di primario ospedaliero di oculistica;

un posto di operatore professionale di 1ª categoria coordinatore « ostetrica ».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti previsti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - settore giuridico, dell'U.S.L. in Novi Ligure (Alessandria).

(6693)

ORDINE OSPEDALIERO « S. GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI » DI ROMA

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale dell'ospedale « San Pietro » in Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale dell'ospedale « San Pietro » in Roma.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ospedale in Roma.

(6632)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 266 del 12 novembre 1985, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, di un laureato in architettura, di un laureato in informatica o in fisica, di un laureato in scienze biologiche, di un laureato in scienze politiche e di un laureato in ingegneria elettronica.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
Piazza Roma, 4

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE:**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA:**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragona, 49/A

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO:**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA:**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA:**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **CUNEO:**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE:**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111

◇ **CATANIA:**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO:**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA:**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Gallèria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO-ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA:**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale. . .	L. 86.000
	semestrale	L. 48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale. .	L. 119.000
	semestrale	L. 66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale. .	L. 114.000
	semestrale	L. 63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*	
	annuale. .	L. 101.000
	semestrale .	L. 56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale. . .	L. 196.000
	semestrale .	L. 110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .	L. 39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .	L. 500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . .	L. 2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine.	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 77.000
Abbonamento semestrale	L. 42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221